

**Inviare qui
le vostre
segnalazioni**



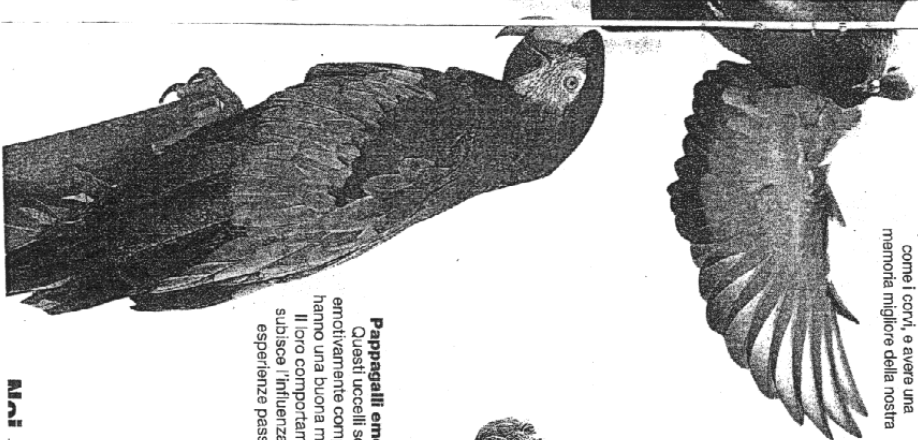
Contatti e idee a licorrierepervoi@corriere.it
o **Corriere della Sera, «La città degli animali»**
Indirizzo: via Solferino 28, 20121 Milano



Milano complica o semplifica il rapporto con gli animali? La vostra testimonianza e le vostre fotografie a licorrierepervoi@corriere.it

I Ricordi degli uccelli

Molte specie sono rinomate per essere molto intelligenti, come i corvi, e avere una memoria migliore della nostra



Schimite e spazio
Gli schimpane ricordano «al di là» «di cosa» e «al dove», ma hanno qualche problema con «il quando». Molti uccelli hanno memoria spaziale superiore



Pappagalli emotivi

Questi uccelli sono emotivamente complessi e hanno una buona memoria. Il loro comportamento subisce l'influenza delle esperienze passate

Milano R. Loren

La storia

A casa dell'attrice con Norina, Sam, Bruschino, Tonio, Palla

«Più locali aperti ai nostri cuccioli» Franca Valeri contro gli abbandoni

Di lei raccontano che, durante una conferenza stampa di un celebre teatro milanese, abbia lasciato la platea di giornalisti a bocca aperta, perché, di punto in bianco, ha smesso di parlare e si è rivolta seriamente al suo capogoloso, seduto accanto a lei, dicendogli: «Roro, caro, vuoi dirmi qualcosa?». Poi l'ha guardato dritto negli occhi ed

La scelta dei nomi

L'attrice ha «battezzato» i suoi cani con i nomi dei protagonisti delle opere più famose

era chiarissimo che i due si cavavano alla perfezione.

«Rutto vero — conferma oggi Franca Valeri —. D'altronde, io non potrei vivere senza animali. Ora poi che sono più vecchia e, inestricabilmente, si diventa un po' più soli, loro sono una compagnia straordinaria». «Roro» sono i sei cani della

signora Franca, «Nostra signora» del teatro e del cinema italiano, milanese doc. «Con me vive Arnold, detto Roro IV. E un King Charles, sono cani molto simpatici e affettuosi. Ne abbiamo avuti altri tre, ma quando mi muove un cane lo ne prendo subito un altro. Non voglio restare nel lutto, negando a un altro cane la felicità di avere una casa e una famiglia. Gli altri cani, invece, che vivono nella mia casa di campagna, sono tutti trovati. Si chiamano Norina, Sam, Bruschino, Tonio, Palla». Nomi ispirati ai protagonisti di famose opere: il Don Pasquale. Un balò in maschera. Così fan tutte, l'Arnoldo.

«Tutti i grandi artisti della musica e della letteratura hanno amato i cani: Giuseppe Verdi ne aveva diversi, Thomas Mann e la moglie vissero con una cagnolina. Gli animali sono una fonte di ispirazione per l'arte» spiega l'attrice — novant'anni, l'anno scorso — che ha addirittura fondato un'associazione animalista con il suo



L'attrice e il beniamino
Franca Valeri è una grande amante degli animali. Nella foto è con Roro, un King Charles, ma con lei vivono anche altri cinque cani

nome, la Onlus Franca Valeri. «Assieme ad altre tre o quattro signore ci occupiamo di trovare una casa ai cani abbandonati. In questi anni ne abbiamo sistemati moltissimi. Purtroppo l'abbandono è una piaga che si ripresenta ogni estate — racconta l'attrice — Tonio, che è un feroce di pastore maremmano, era stato raccolto dal bidello della scuola del paese, che lo teneva nel suo orto, legato. Quando ho portato a casa, si è sdraiato sul divano e ancora adesso, dopo tanti anni, quel divano è suo. Con ognuno dei miei cani ho un rapporto particolare, sono animali molto espressivi e intelligentissimi».

Come dovrebbe essere una Milano a misura di animali? «Il problema di Milano è che c'è poco verde. A Roma, dove ormai vivo, è più facile trovare luoghi per stare con loro. Ma in ogni grande città già sarebbe molto se aumentassero i locali pubblici che li fanno entrare. Io mi infondo sempre quando devo scegliere un albergo o un caffè. E se i cani devono stare fuori, non entro neanche io».

Giovanna Maria Fagnani

Foto: P. Basso/Contrasto